

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA

DEI SOCI DELL'ASSOCIAZIONE

"CIRCOLO E CENTRO STUDI EMILIO CALDARA"

VERBALE DEL 11 GENNAIO 2025

In data 11 gennaio 2025 alle ore 10,00 presso la sede legale dell'Associazione "Circolo e Centro Studi Emilio Caldara" sita in Milano, via De Amicis n. 17, si è riunita a seguito convocazione l'assemblea dei soci, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Presa d'atto Elenco Soci al 31 dicembre 2024
- Modifica dello Statuto dell'Associazione in vista del suo riconoscimento
- Relazione del Presidente sulla gestione 2024 e programmi 2025
- Relazione del Tesoriere sull'andamento esercizio 2024 e previsione 2025
- Approvazione Consuntivo economico 2024
- Determinazione quote sociali per l'anno 2025
- Determinazioni in merito alle cariche sociali
- Varie ed eventuali

Sono presenti i membri del Consiglio Direttivo nelle persone di: Franco D'Alfonso, Presidente; Anna Catasta, Vice - Presidente; Stefano Rolando, Direttore scientifico; Giuseppe Conte, Tesoriere; Biagio Longo, direttore operativo; nonché i consiglieri componenti del direttivo; e i soci (162) aderenti alla data del 31 dicembre 2024 come da foglio presenze allegato.

Assume la presidenza della riunione, in base alle disposizioni statutarie, il Sig. Franco D'Alfonso, il quale chiama ad assolvere alle funzioni di segretario per la redazione del presente verbale il Sig. Giuseppe Conte che accetta.

Il Presidente constata e fa constatare ai presenti la validità della riunione e passa alla trattazione degli argomenti all'ordine del giorno.

Dopo un breve ricordo del socio Andrea Manzitti recentemente scomparso, si passa all'odg.

1. In relazione al primo punto all'ordine del giorno il Presidente, fa presente che l'Associazione ha raggiunto la quota di 162 adesioni e chiede ai soci presenti di approvare l'elenco dei soci.

L'Assemblea all'unanimità approva.

2. In relazione al secondo punto all'ordine del giorno il Presidente espone ai presenti che per far sì che l'Associazione possa iscriversi all'elenco delle Associazioni del terzo Settore (ETS) è necessario procedere alla modifica dello Statuto. Il presidente espone ai presenti il nuovo Statuto predisposto sulla base delle prescrizioni di legge e chiede all'Assemblea di procedere all'approvazione dello Statuto che si allega al presente Verbale. Inoltre, chiede all'Assemblea di autorizzare il Presidente ad espletare tutte le pratiche necessarie per l'iscrizione dell'Associazione al registro delle Associazioni del Terzo Settore.

Il Presidente constata che ai fini dell'approvazione del nuovo Statuto sono presenti, in proprio, per delega e collegati da remoto, n. 88 soci su 162 aventi diritto, pari alla metà più sette del totale. L'assemblea approva all'unanimità dei Presenti aventi diritto di voto.

3. In relazione al terzo punto all'ordine del giorno il Presidente espone ai presenti l'andamento dell'attività dell'associazione svolta nel corso dell'anno 2024 e sulle attività già previste per il 2025.
4. In relazione al quarto e quinto punto all'ordine del giorno il Presidente dà la parola al Tesoriere, Giuseppe Conte, che espone brevemente l'andamento economico/finanziario dell'Associazione relativo al 2024. In breve, il Tesoriere comunica ai presenti che l'Associazione nel 2024 ha raccolto 158 adesioni (tra soci ordinari e soci sostenitori) per una raccolta complessiva di circa 25.789 euro. Complessivamente le entrate sono state circa 44.464 euro. Le uscite sono ammontate a 36.521 euro. Sulla base di quanto sopra la gestione dell'anno 2024, con l'aggiunto del saldo di riporto dall'anno 2023, si è chiusa con un saldo positivo di 11.073,67 euro. Ai fini della competenza per l'anno 2024 (ma che si verificheranno nel 2025), sono previste entrate per Euro 1.747 non ancora realizzate, e uscite previste per Euro 12.581,35 non ancora effettuate. In conseguenza di ciò, considerate le entrate e le uscite verificatesi e quelle previste di competenza, la gestione dell'anno 2024 si chiude con un saldo positivo di Euro 239.32.

L'Assemblea all'unanimità approva.

Viene infine presentato anche il Budget 2025.

L'Assemblea all'unanimità approva.

5. In relazione al sesto punto all'ordine del giorno, il Presidente propone all'Assemblea le quote associative per l'anno 2025 nella misura seguente:

- | | |
|----------------------------------|-----------|
| a. Quota socio ordinario: | Euro: 50 |
| b. Quota socio sostenitore: | Euro: 500 |
| c. Quota socio giovane/studente: | Euro: 25 |

6. In relazione al settimo punto all'ordine del giorno il Presidente fa presente all'Assemblea che si rende necessario il rinnovo delle cariche sociali. A tal proposito propone all'assemblea la formazione del nuovo Direttivo, come previsto dallo Statuto dell'Associazione, come segue:

- Franco D'Alfonso: Presidente del Consiglio Direttivo;
- Catasta Anna: Vicepresidente del Consiglio Direttivo;
- Giuseppe Conte: Tesoriere
- Biagio Longo: Direttore Operativo
- Rolando Stefano: Direttore Scientifico
- Marossi Walter: Consigliere
- Dorina Perego: Consigliere

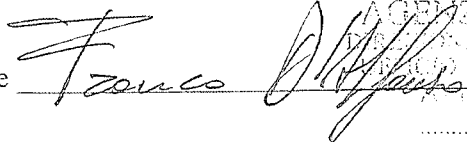
L'Assemblea all'unanimità approva

Si apre a questo punto il dibattito che vede l'intervento dei soci:

- Diego Castagno che illustra l'attività svolta nel corso dell'anno sullo sviluppo del Sito del Circolo e l'attività sui Social, oltre alla preparazione e stampa dei paper predisposto dai soci.

Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, letto e approvato il presente verbale, la riunione è tolta alle ore 12,00.

Il Presidente



Il Segretario

DEL
IN FOTOCOPIA PER
Euro
OLTRE SANZIONI DI BOLLO
Euro
CAPO A

CAPO A

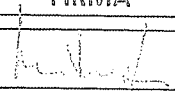
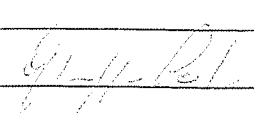
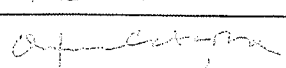
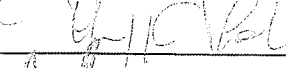
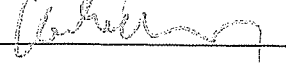
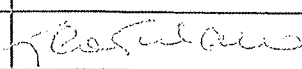
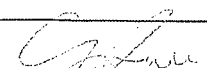
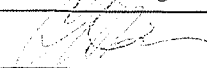
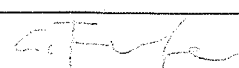
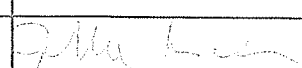
FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA 11 GENNAIO 2025

	COGNOME	NOME	DELEGA	FIRMA
1	AGNOLETTI	PAOLA		<i>Paola Agnoletti</i>
2	ALBERTI	RICCARDO		<i>Alberti</i>
3	ARRAS	MICHELE		<i>Arras</i>
4	ARTALI	MARCO		<i>Artali</i>
5	ARTESI	SORAYA		<i>Benoto</i>
6	ASCIOTI	FRANCESCO		
7	BARONI	MARA CARLA		<i>Baroni</i>
8	BARUFFI	MAURIZIO		
9	BASSETTI	PIERO		<i>Basetti</i>
10	BELLI PACI	LUCIANO		
11	BELTRAMI GADOLA	LUCA		
12	BENELLI	DANIELA	CRAPANZANO	<i>Benelli</i>
13	BERTORELLE MAZZILLI	NICCOLO'		
14	BIZZOTTO	FRANCESCO		
15	BORLONE	POMPEO		
16	BORRI	BRUNA		<i>Borri</i>
17	BOSCHIERO	CINZIA	AGNOLETTI	<i>Boschiero</i>
18	BRIGHI	PATRIZIA		<i>Brighi</i>
19	BRUNA GATTINI SERAFINO	MONICA GIOVANNA		<i>Gattini</i>
20	CALLONI	OTTAVIO ANGELO		
21	CANCELLATO	ANDREA		
22	CANTALINI	GIORGINA	DIEGO CASTAGNO	<i>Cantalini</i>
23	CANTONI	ALBERTO	<i>AA</i>	<i>Cantoni</i>
24	CAPIRCHIO	DONATELLA		
25	CAPPELLO	ALESSIA		
26	CAPRINO	EDOARDO	PERECCO BORINI	<i>Caprino</i>
27	CARBONE	LUCIANA		
28	CARELLI	FRANCESCO		<i>Benoto</i>
29	CASTAGNO	DIEGO		<i>Castagno</i>

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA 11 GENNAIO 2025

	COGNOME	NOME	DELEGA	FIRMA
30	CASTRO	RENATO		
31	CATASTA	ANNA LUCIA		<i>Anna Catasta</i>
32	CENNAMI	ACHILLE	CRAPANZANO	<i>Achille Cennami</i>
33	CERONI	CLAUDIO		
34	CERRUTI	FRANCESCO		
35	CHIODINI	EZIO MARCO		
36	CIOFFI	PASQUALE MARIA		<i>Pasquale Cioffi</i>
37	CLAVARINO	MICHELE		
38	COLOMBERA	MONICA		
39	COMINELLI	GIOVANNI MARIA		
40	CONFALONIERI	GIOVANNI		
41	CONTE	GIUSEPPE		<i>Giuseppe Conte</i>
42	CORRITORE	DAVIDE		
43	COSCIA	ALESSANDRO		<i>Alessandro Coscia</i>
44	COTTINO	GIORGIO CARLO		<i>Giorgio Cottino</i>
45	COTTINO	GIOIETTA		<i>Gioietta Cottino</i>
46	CRAPANZANO	SALVATORE		<i>Salvatore Crapanzano</i>
47	CRISTALDI	SARA		<i>Sara Cristaldi</i>
48	CUZZI	MARCO		
49	D'ALFONSO	FRANCO		<i>Franco D'Alfonso</i>
50	D'ALFONSO	GIACOMO	RECORDO	<i>Giacomo Recordo</i>
51	D'ALFONSO	GIOVANNI		<i>Giovanni D'Alfonso</i>
52	D'AMATO	DOMENICO	FRANCO D'ALFONSO	<i>Franco D'Alfonso</i>
53	DE CICCIO	ROSANNA		<i>Rosanna De Ciccio</i>
54	DE CILLIS	MAURO	CONTE GIUSEPPE	<i>Giuseppe Conte</i>
55	DE SILVI	DEBORAH		
56	DEL CORONA BORGIA	ALESSIA EUGENIA DELIA		
57	DELPIANO	PIERCARLA		
58	DI CATALDO	ALBERTO		

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA 11 GENNAIO 2025

	COGNOME	NOME	DELEGA	FIRMA
59	DI TRIA	RAFFAELE	QUARTAPELLE LIA	
60	DON COLMEGNA	VIRGINIO		
61	DONEGA	ANDREA		
62	DRAGONE	MARCO		
63	ERCOLI	IORELLA CELESTE MARIA		
64	FERLINI	MASSIMO	CONTE GIUSEPPE	
65	FERMA	PATRIZIA		
66	FERRARA	ALDO DOMENICO GIUSEPPE		
67	IORE	ANTONIO		
68	FISHMAN	ROGER DANIEL		
69	FOSSATI	SILVIA ELENA		REKOTO
70	GALIMBERTI	LAURA	CATASTA ANNA	
71	GHETTI	MARCO	D'ALFONSO FRANCO	
72	GHEZZI	PIER EZIO	CONTE GIUSEPPE	
73	GIANNINI	EDILBERTO	ROLANDO	
74	GIORGETTI	MARIA LETIZIA		
75	GIULIANO	GLORIA ELISABETTA		
76	GOGGI	GIORGIO		
77	GOGGI	GIORGIO		
78	GRANARA	DANIELE		
79	GRANATA	MATTIA		
80	GRECO	TOMASO		
81	GUIDA	MARIA GRAZIA	ZALIS GIOVANNI	
82	IACOMINI	GIAMPIERO	ZALIS GIOVANNI	
83	IL TREBBIO C.R.C.			
84	JUCKER	MARIA CRISTINA		
85	LA SCALA	GIUSEPPE FILIPPO MARIA		
86	LACU	GABRIELLA		
87	LANFRANCONI	ANNA CARLA MARIA		

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA 11 GENNAIO 2025

	COGNOME	NOME	DELEGA	FIRMA
88	LEONARDI	MARCO		
89	LI VIGNI	ILARIA		
90	LIBRERIA VERSO SRL			
91	LO VERSO	LIVIO		RENATO
92	LOMBARDI	PAOLO		
93	MAGISTRETTI	NICOLA		
94	MAININI	DANIELA		
95	MANGIAROTTI	MASSIMO		
96	MANIGRASSO	FRANCESCO	PEREGO DORINA	Dizlo Pigo
97	MANZITTI	ANDREA GIUSEPPE LEO	PEREGO DORINA	Renato
98	MARAN	PIERFRANCESCO	TRITTO	TRITTO
99	MARINI	MARIA GIULIA	POLETTI	POLETTI
100	MAROSI	WALTER		
101	MARRO	MARCO DANTE		
102	MASELLA	LUIGI		
103	MAURI	LORENZO		RENATO
104	MAVIGLIA	ROBERTO		RENATO
105	MAZZACANE	DANILO RENATO		
106	MAZZOLENI	MARIO BENITO	PEREGO DORINA	Dizlo Pigo
107	MAZZONZELLI	MASSIMO	CASIGNO DIEGO	CASIGNO DIEGO
108	MERELLA	ARCANGELO		
109	MIGLIO	LEONIDA		RENATO
110	MILANO POSITIVA	ZAIS GIANNI		
111	MODIANO	PIETRO	ROLANDO	ROLANDO
112	MONTEVECCHI	SUSANNA		
113	MORONI	STEFANIA	ROLANDO	ROLANDO
114	NANI	GIOVANNI		
115	NEGRI	MONICA BARBARA		
116	OLIVA	ALBERTO	ROLANDO	ROLANDO

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA 11 GENNAIO 2025

	COGNOME	NOME	DELEGA	FIRMA
117	PADALINO	MARIANGELA		
118	PALAORO	ALDO	PORZIO STANISLAO	St. L. P.
119	PASINI	SILVANA PIERA ENRICA		
120	PEDRELLI	ENRICO MARIA		
121	PEDRONI	ANNA MARIA		
122	PEREGO	DORINA MARIA		Dorina Maria
123	PEZZOTTI	MAURIZIO		Maurizio
124	PILLITTERI	STEFANO GIOVANNI	DELEGA	Stefano
125	PILOTTI	LUCIANO		
126	PISAPIA	GIULIANO		Giuliano
127	PISAPIA	GIUSEPPINA DOLORES		Giuseppina
128	POLETTI	LINDA		Linda
129	POLLIO SALIMBENI	ALESSANDRO		
130	POMA	LUCA		
131	PORZIO	STANISLAO	St. L. P.	St. L. P.
132	QUARTAPELLE	LIA		Lia
133	RADICE	GIANMARIA	CIOFFI PASQUALE	
134	RHO	EDMONDO	AMBROSI WALTER	Edmondo
135	RIBONI	SIMONA		Simona
136	RIO	EMILIA	D'ALFONZO FINCO	Emilia
137	ROGAI	PAOLA	RAMS	Paola
138	ROLANDO	STEFANO		Stefano
139	ROSATI	ELIA		Elia
140	SAPONARA	VINCENZO		Vincenzo
141	SCALPELLI	SERGIO	CASTAGNA DIEGO	Sergio
142	SCHIEPPATI	AUGUSTO	LAURA SPELCOLO	Augusto
143	SCIROCCO	GIOVANNI ANGELO		Giovanni
144	SCORTICATI	FIORENZO		Fiorenzo
145	SPANO'	GAETANO		Gaetano

FOGLIO PRESENZE ASSEMBLEA 11 GENNAIO 2025

	COGNOME	NOME	DELEGA	FIRMA
146	SPECCHIO	LAURA		<i>[Signature]</i>
147	SPERANDEO	TIZIANA		<i>[Signature]</i>
148	STANCAPIANO	CARMELO		
149	STORER	FABIO MASSIMO		
150	TAJANI	CRISTINA		
151	TOIA	FRANCESCA		
152	TRITTO	ERMANNO		<i>[Signature]</i>
153	TUSINO	FRANCESCO	D'ALFONSO G.	<i>[Signature]</i>
154	VERRI	SUSANNA	RABONI	<i>[Signature]</i>
155	VITALE	FRANCESCA		<i>[Signature]</i>
156	VOLTOLINA	UMBERTO		
157	ZINNA	PAOLO		<i>[Signature]</i>
158	ZUCCOLI	CRISTINA		
159	MCNETA	FRANCESCO	non c'è	<i>[Signature]</i>
160	LORANZO			REMOTO
161	LONGO	DIAGIO		REMOTO
162	FIORENTINI	GIO/REGIO		<i>[Signature]</i>
163				
164				
165				
166				
167				
168				
169				
170				

[Handwritten mark]

STATUTO ASSOCIAZIONE "CIRCOLO E CENTRO STUDI EMILIO CALDARA"

Art. 1 - COSTITUZIONE - DENOMINAZIONE

1. È costituita, ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i. (in seguito denominato "Codice del Terzo settore"), un'associazione senza scopo di lucro denominata "CIRCOLO E CENTRO STUDI EMILIO CALDARA" (d'ora in avanti l'Associazione).

2. A seguito dell'iscrizione nella sezione "Altri enti del Terzo settore" del Registro unico nazionale del Terzo settore e per la durata della stessa, l'Associazione inserisce nella denominazione sociale l'acronimo ETS.

Art. 2 - SEDE - DURATA - ADESIONE

1. L'Associazione ha sede in Milano.

2. L'Associazione potrà istituire con delibera dell'Assemblea ordinaria sedi secondarie, amministrative, sezioni locali.

3. La variazione di sede legale nell'ambito comunale, deliberata dall'Assemblea ordinaria dei soci, non dovrà intendersi quale modifica del presente statuto.

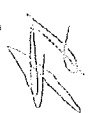
4. La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 3 - FINALITÀ E ATTIVITÀ

1. L'Associazione non ha finalità di lucro e nel pieno rispetto della dignità dei propri iscritti, ispirandosi a principi di democrazia, di uguaglianza e di non discriminazione di carattere religioso, politico, etnico, culturale e di sesso, come anche previsto dalla Costituzione, persegue le seguenti finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale volte a favorire il buon governo della Città di Milano:

- a) la promozione sociale, culturale e civile delle persone;
- b) la ricerca e la costruzione di relazioni concrete e solidali tra le generazioni;
- c) la partecipazione attiva alla vita sociale, culturale ed economica della comunità cittadina;
- d) l'impegno nel volontariato civile e solidale;
- e) la tutela del diritto alla salute, all'ambiente, all'assistenza, all'educazione permanente, alla cultura, alla dignità;
- f) la non discriminazione a causa dell'età o per qualsiasi altra causa;
- g) la promozione di una cultura positiva ed attiva delle persone anziane;
- h) la ricerca di nuove opportunità di solidarietà rivolta alle nuove generazioni;
- i) l'attenzione ai bisogni insorgenti a seguito delle nuove fragilità sociali;
- j) le attività volte a promuovere e garantire la parità di genere;
- k) l'attenzione ai giovani e all'invecchiamento attivo.

2. Per il perseguimento delle predette finalità istituzionali, l'Associazione si propone di svolgere, in via esclusiva o principale, una o più delle seguenti attività di interesse generale aventi ad oggetto, ai sensi dell'art. 5 comma 1 del Codice del Terzo settore: - l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle altre attività di interesse generale di cui al predetto



articolo (lett. i); - l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso (lett. k)

3. Al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere attività e iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

4. L'Associazione può inoltre svolgere attività diverse da quelle precedentemente elencate, purché secondarie e strumentali rispetto ad esse, nel rispetto dei criteri e dei limiti previsti dalla disciplina applicabile.

5. Per la realizzazione delle proprie attività, l'Associazione può avvalersi di volontari e volontarie, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i volontari che prestano la loro attività in modo non occasionale.

L'Associazione assicura contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi i volontari di cui si avvale.

Può anche assumere lavoratori e lavoratrici dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, nel rispetto di quanto previsto al riguardo dal Codice del Terzo settore. Resta fermo che la qualifica di volontario è incompatibile con quella di lavoratore subordinato o autonomo.

Art. 4 - SOCI

1. Il numero dei soci/ie è illimitato. Possono essere soci/ie dell'Associazione coloro che ne condividano le finalità e che si impegnino a realizzarle e che, pertanto, si riconoscano ed accettino il presente Statuto.

2. È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo e ai diritti che ne derivano.

Art. 5 - REQUISITI E MODALITA' DI ADESIONE

1. Chiunque condivida gli scopi e le finalità indicati nel presente Statuto ed intenda essere ammesso come socio/a dovrà farne richiesta, sottoscrivendo una apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad attenersi al presente Statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi dell'Associazione. In caso di domanda di ammissione a socio/a presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la responsabilità genitoriale.

2. Per i soci/ie minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato, sino al compimento del diciottesimo anno di età, dagli esercenti la responsabilità genitoriale sui medesimi. Al compimento della maggiore età, essi acquisiranno il diritto ad essere candidati/e, al ricorrere degli altri requisiti di volta in volta previsti, ad una carica elettiva dell'Associazione.

3. A persone che si sono distinte per particolari meriti è possibile attribuire la qualifica di "Socio/a onorario/a", che risponde comunque al principio di uguaglianza di tutti i soci/ie, senza esclusione o diversificazione di diritti e doveri.

4. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo, il quale è tenuto a comunicare la deliberazione di ammissione all'interessato/a. In caso di diniego, la delibera di rigetto deve essere motivata e comunicata all'interessato/a entro 60 (sessanta) giorni; quest'ultimo/a, entro i successivi 30 (trenta) giorni, può proporre appello al Collegio dei Probiviri ovvero, nel caso in cui l'organo non sia stato istituito, all'Assemblea dei soci/ie, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.

5. La validità della qualifica di socio/a, efficacemente conseguita all'atto dell'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa annuale e al rilascio della tessera sociale.

6. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci/e dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa.

7. La qualità di associato/a non è trasferibile per atto inter vivos né mortis causa.

Gli associati/e si distinguono in:

- a) associati/e aderenti sono quelli che versano regolarmente la quota annuale stabilita dal Consiglio Direttivo;
- b) associati/e aderenti sostenitori: sono gli associati/e aderenti che corrispondono una quota superiore rispetto a quella annuale determinata dal Consiglio Direttivo.

8. Il Consiglio Direttivo può comunque appositamente delegare uno o più consiglieri/e all'accoglimento delle domande di nuova ammissione ed al rilascio della tessera sociale, previo pagamento della quota associativa; in tal caso, è tenuto a ratificarne l'operato entro 30 (trenta) giorni. Nel caso in cui il consigliere/a delegato/a dovesse decidere per la non ammissione, la richiesta dovrà essere valutata dal Consiglio Direttivo, che dovrà essere convocato, per la relativa decisione, nei successivi 30 (trenta) giorni.

9. All'interno dell'Associazione vige una disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative. È espressamente esclusa la temporaneità della partecipazione alla vita associativa.

Art. 6 - DIRITTI DEI SOCI/E

1. I soci/e hanno diritto di partecipazione alle attività e di utilizzo delle strutture dell'Associazione. Ogni socio/a, purché iscritto nel libro soci/ie da almeno 3 (tre) mesi, inoltre, ha diritto di voto per l'approvazione e le modificazioni dello Statuto e degli eventuali regolamenti, per l'elezione degli organi dell'Associazione stessa, nonché, se maggiore d'età, ha diritto di proporsi quale candidato/a per gli organi dell'Associazione.

2. I soci/ie hanno diritto ad esaminare i libri sociali obbligatori (i.e.: libro soci, libro delle adunanze e deliberazioni dell'Assemblea, libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo, dell'Organo di controllo e degli altri Organi sociali), previa richiesta scritta inviata a mezzo raccomandata A/R o PEC, con un preavviso minimo di 15 (quindici) giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la sede dell'Associazione, con modalità tali da non intralciare la gestione sociale, durante gli orari d'ufficio indicati dall'Associazione. I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo. In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al socio/a la sottoscrizione di un previo impegno a non utilizzare le informazioni e i documenti appresi per attività concorrenziali.

Art. 7 - DOVERI DEI SOCI

1. I soci/ie sono tenuti: a) all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni legittimamente assunte dagli organi associativi; b) a sottoscrivere eventuali dichiarazioni di impegno in relazione a quanto sopra; c) a versare la quota associativa annuale stabilita dal Consiglio Direttivo in funzione dei programmi di attività.

Art. 8 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO/A - SANZIONI

1. La qualifica di socio/a si perde per recesso, per esclusione, per decadenza determinata dal mancato versamento della quota associativa annuale o dalla perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Associazione o per causa di morte.
2. Ciascun socio/a dovrà comunicare per iscritto al Consiglio Direttivo la propria volontà di recedere e contestualmente restituire la tessera sociale; il recesso avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.
3. Costituiscono causa di applicazione di sanzioni disciplinari (tra cui la esclusione) il mancato rispetto delle norme statutarie, regolamentari, del codice etico o delle deliberazioni o direttive legittimamente assunte dagli organi preposti dell'Associazione o in generale l'assunzione di comportamenti o lo svolgimento di attività contrari agli interessi morali o materiali dell'Associazione e ai principi di democrazia interna, in tutti i casi in cui possa derivare un danno, di qualunque natura, anche morale, all'Associazione.
4. In tali casi, il Consiglio Direttivo dell'Associazione, valutato il comportamento del singolo socio/a, potrà adottare i seguenti provvedimenti disciplinari: a) richiamo scritto; b) inefficacia temporanea e sospensione della tessera per un periodo di tempo determinato non superiore ad un anno; c) inefficacia e ritiro definitivo della tessera ed esclusione dall'Associazione.
5. Il Consiglio Direttivo adotterà i provvedimenti disciplinari di cui sopra tenuto conto della gravità della condotta o infrazione commessa e degli eventuali episodi di recidiva della medesima o di altra condotta o infrazione.
6. Il Consiglio Direttivo dovrà prima contestare per iscritto al socio/a l'addebito così che egli abbia la possibilità di presentare, nei successivi 10 (dieci) giorni, al Consiglio Direttivo controdeduzioni e difese per un riesame della singola posizione, con facoltà anche di chiedere di essere sentito personalmente.
7. All'esito del riesame (in caso di esito negativo di quest'ultimo) o, in mancanza di istanze di riesame da parte del socio/a, al termine del periodo di 10 (dieci) giorni di cui sopra, il provvedimento disciplinare potrà essere adottato dal Consiglio Direttivo. Di esso dovrà essere data comunicazione scritta al socio/a, il quale, entro 15 (quindici) giorni dall'avvenuta ricezione, potrà ricorrere al Collegio dei Proviviri dell'Associazione ovvero, nel caso in cui l'organo non sia stato istituito, all'Assemblea dei soci/ie, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile. I provvedimenti sanzionatori non sono sospesi in pendenza di ricorso.
8. Il mancato pagamento della quota associativa annuale entro 6 (sei) mesi decorrenti dall'inizio dell'esercizio sociale comporta l'automatica decadenza del socio/a senza necessità di alcuna formalità.
9. I soci/ie receduti, decaduti od esclusi non hanno diritto al rimborso della quota associativa annuale versata.
10. Il recesso, l'esclusione, la decadenza del socio/a determinano automaticamente la decadenza dalla carica sociale eventualmente rivestita all'interno dell'Associazione.

Art. 9 - PATRIMONIO

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal complesso di tutti i beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione medesima, nonché da tutte le entrate e le rendite comunque conseguite.

2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, deve essere in ogni caso utilizzato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

3. Durante la vita dell'Associazione non è consentita la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ad associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli Organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

4. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire gli eventuali avanzi di gestione a favore di attività istituzionali statutariamente previste.

Art. 10 - DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. In caso di estinzione o scioglimento dell'Associazione per qualunque causa, il patrimonio residuo, dopo la liquidazione, sarà devoluto ad altro ente del Terzo Settore possibilmente con finalità analoghe, secondo le disposizioni dell'Assemblea dei Soci/ie, o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale, salvo diversa destinazione imposta dalla legge, previo parere positivo dell'Ufficio del Registro unico nazionale del Terzo Settore di cui all'articolo 45, comma 1 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni.

Art. 11 - SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

1. L'esercizio sociale inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno.

2. L'Associazione, in relazione all'esercizio sociale, redige il bilancio di esercizio, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, dalla relazione di missione, che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali.

3. Il bilancio di esercizio è predisposto dal Consiglio Direttivo, che provvede a depositarlo nella sede dell'Associazione almeno 15 (quindici) giorni prima della riunione dell'Assemblea indetta per la sua approvazione.

4. L'Associazione redige altresì il bilancio sociale nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 117/2017 e s.m.i. o sia ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo.

5. L'Assemblea approva il bilancio di esercizio (unitamente al bilancio sociale, ove la sua redazione sia obbligatoria o ritenuta opportuna) entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

6. Qualora l'Associazione consegua entrate inferiori a Euro 220.000 (duecentoventimila), il bilancio di esercizio può essere redatto nella forma del rendiconto per cassa.

7. Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e s.m.i. a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa.

Art. 12 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Sono Organi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci/ie;
- b) il Consiglio Direttivo, organo di amministrazione;
- c) il Presidente;



d) l'Organo di Controllo;

e) il Collegio dei Probiviri (ove nominato).

Art. 13 - ASSEMBLEA

1. L'Assemblea dei Soci/ie è il momento fondamentale di confronto, atto ad assicurare una corretta gestione dell'Associazione. È il massimo organo rappresentativo dei soci/ie dell'Associazione che la costituiscono.

2. E' convocata almeno una volta l'anno in via ordinaria per l'approvazione del bilancio di esercizio e del bilancio sociale (ove la redazione di quest'ultimo sia obbligatoria o ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo); è altresì convocata in via straordinaria, per le modifiche statutarie e per lo scioglimento dell'Associazione, o per l'assunzione della delibera di fusione, scissione e trasformazione; è inoltre convocata quando sia fatta richiesta dal Consiglio Direttivo ovvero, con motivazione scritta, da almeno il 10% (dieci per cento) dei soci/ie in regola con il pagamento della quota associativa annuale.

3. Salvo ove diversamente previsto, l'Assemblea in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno dei soci/ie aventi diritto di voto; in seconda convocazione la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita.

4. Per l'Assemblea straordinaria che delibera eventuali modifiche statutarie o la fusione, la scissione o la trasformazione dell'Associazione, occorre in prima convocazione la presenza di almeno tre quarti dei soci/ie aventi diritto e il voto favorevole della maggioranza dei presenti; in seconda convocazione, che non può aver luogo lo stesso giorno fissato per la prima, occorre la presenza (personale o per delega) di almeno un terzo dei soci/ie aventi diritto di voto e il voto favorevole di almeno i 2/3 (due terzi) dei presenti. In caso di mancato raggiungimento del quorum costitutivo anche nella seconda convocazione, è possibile una ulteriore convocazione, da tenersi in un giorno diverso da quello fissato per la seconda, nella quale occorre la presenza, di persona o per delega, di almeno un quarto dei soci/ie aventi diritto e il voto favorevole di almeno i due terzi dei soci/ie presenti, di persona o per delega, in assemblea.

5. Per l'Assemblea straordinaria che delibera sullo scioglimento è richiesto il voto favorevole di almeno il 75% (settantacinque per cento) dei soci/ie aventi diritto.

6. Nelle assemblee, ordinarie e straordinarie, hanno diritto di voto i soci/ie iscritti nel libro soci da almeno tre mesi ed in regola con il versamento della quota associativa annuale. Ciascun socio ha diritto ad un voto. I componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto nelle deliberazioni di approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e della relazione sull'attività svolta e in quelle che riguardano la loro responsabilità. Ciascun socio/a può farsi rappresentare in Assemblea da altro socio/a mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione. Ciascun socio può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di due soci/ie. Non può essere conferita delega ad un componente del Consiglio Direttivo o di altro organo sociale.

7. È ammessa inoltre la partecipazione di ogni socio/a in Assemblea a distanza, in video conferenza o in tele conferenza, ma in ogni caso purché sia garantita la possibilità di verificare l'identità del socio/a che partecipa e vota a distanza.

8. La convocazione è effettuata dal Presidente del Consiglio Direttivo con avviso, da affiggersi all'albo o nella bacheca della sede dell'Associazione o da portare a conoscenza dei soci/ie con altre forme di pubblicità (quali, ad es., comunicazione scritta con posta ordinaria, ovvero a mezzo di posta elettronica,

con obbligo di trasmissione di avvenuta ricezione, fax) almeno quindici giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo (nella sede o altrove), la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima convocazione. L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è normalmente presieduta dal Presidente o, in sua assenza o impedimento, dal Vice Presidente, salvo il caso in cui l'Assemblea, a maggioranza dei presenti, provveda a nominare, per singola adunanza, il proprio presidente.

10. L'Assemblea nomina un Segretario e, all'occorrenza, gli scrutatori.

11. Le deliberazioni sono assunte con voto palese, tranne nei casi in cui venga richiesto il voto segreto dalla legge o da almeno il trenta per cento dei soci/ie presenti.

12. Di ogni seduta dell'Assemblea è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, il verbale da trascriversi sul libro delle adunanze dell'Assemblea, custodito a cura del Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione.

Art. 14 - I COMPITI DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea ha i seguenti compiti: a) elabora e fissa i principi e gli indirizzi generali dell'Associazione; b) approva il bilancio di esercizio e il bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia comunque ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo); c) approva i regolamenti interni; d) effettua proposte per le attività istituzionali, secondarie e strumentali; e) delibera le modifiche dello Statuto e l'eventuale scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione; f) previa determinazione del numero dei componenti, elegge e revoca il Consiglio Direttivo; g) nomina l'Organo di Controllo, la società di revisione legale o il revisore legale dei conti, ciascuno nei casi in cui le relative nomine siano obbligatorie ai sensi del Codice del Terzo settore; h) delibera in merito alla eventuale costituzione del Collegio dei Probiviri e ne nomina i relativi membri; i) delibera in merito ai ricorsi in materia di esclusione dei soci, nei casi in cui non venga nominato il Collegio dei Probiviri; j) delibera in ordine alla responsabilità dei componenti degli Organi sociali e promuove l'azione di responsabilità nei loro confronti; k) delibera sulle scelte del metodo delle votazioni; l) può nominare, con riferimento alle singole adunanze assembleari, il proprio presidente.

Art. 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da un numero dispari di membri compreso tra un minimo di 5 (cinque) ed un massimo di 11 (undici) eletti/e fra gli associati/e.

2. Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale. Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

3. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione), durano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Art. 16 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea. L'Assemblea dei Soci chiamata ad eleggere i componenti del Consiglio Direttivo, in apertura dei lavori assembleari, può nominare/eleggere una Commissione Elettorale composta da tre membri soci non candidati alle elezioni, per presiedere le operazioni elettorali, predisporre il seggio elettorale, nel caso in cui l'Assemblea decida

- a maggioranza degli aventi diritto di voto presenti - per la votazione segreta e scrutinare i voti espressi.

2. In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica, dovuta ad assenze ingiustificate per almeno 3 volte consecutive, ai componenti cessati subentrano automaticamente i primi dei non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle cariche sociali. Il Consiglio Direttivo prende atto dell'avvenuto subentro nella sua prima seduta utile.

3. Le nomine effettuate nel corso del triennio decadono alla scadenza del triennio medesimo.

4. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio Direttivo non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea dei Soci/ie, cui spetterà eleggere i sostituti per il reintegro dell'organo fino alla sua naturale scadenza.

5. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 15 (quindici) giorni l'Assemblea dei Soci perché provveda alla elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

Art. 17 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione. Si riunisce tutte le volte nelle quali vi sia materia su cui deliberare ed è convocato, a mezzo lettera, e-mail o fax da spedirsi non meno di otto giorni prima della adunanza, dal Presidente; in caso di urgenza, il predetto termine può essere ridotto a due giorni.

2. Il Consiglio Direttivo può essere convocato altresì quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, almeno 1/3 dei componenti del Consiglio Direttivo stesso. Il Presidente è tenuto a convocarlo entro 30 (trenta) giorni dalla richiesta.

3. Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono normalmente a scrutinio palese, salvo che non sia richiesto lo scrutinio segreto dalla maggioranza dei consiglieri presenti. 4. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, a cura del Presidente e del Segretario, da trascriversi sul libro delle riunioni del Consiglio Direttivo, custodito a cura del medesimo presso la sede dell'Associazione.

Art. 18 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le elezioni, elegge tra i propri membri: a) il Presidente; b) uno o più Vicepresidenti (se più Vicepresidenti, uno deve essere Vicario del Presidente); c) il Tesoriere; d) il Segretario; e) i Responsabili delle eventuali commissioni di lavoro.

2. Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri d'ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare ad uno o più dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

3. Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono: a) predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea; b) dare esecuzione alle delibere assembleari; c) formalizzare gli atti per la gestione dell'Associazione; d) predisporre gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea; e) stipulare tutti gli atti e contratti inerenti all'attività sociale; f) deliberare in merito all'adesione di un nuovo socio, ovvero ratificarne l'adesione e curare la tenuta e l'aggiornamento del libro soci; g) individuare le attività diverse di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e successive modifiche ed integrazioni, esperibili dall'Associazione; h) deliberare l'esclusione dei soci/ie (oltre agli altri provvedimenti disciplinari) e recepire con delibera le comunicazioni di

recesso pervenute da parte di ciascun socio/a; i) compiere tutti gli atti e le operazioni per la corretta amministrazione dell'Associazione che non siano spettanti all'Assemblea, ivi compresa la determinazione della quota associativa annuale; j) elaborare il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 aprile di ciascun anno ed il bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna dal medesimo Consiglio Direttivo); k) stabilire i criteri per i rimborsi ai volontari/ie e ai soci/ie per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione; l) vigilare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinare le stesse.

Art. 19 - PRESIDENTE

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti di fronte a terzi e in giudizio.

2. È eletto dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri e dura in carica per tre anni.

3. Ha i seguenti compiti e poteri: a) convocare e presiedere il Consiglio Direttivo; b) convocare l'Assemblea dei Soci/ie; c) sottoscrivere gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione; d) aprire e chiudere conti correnti bancari e postali, procedere agli incassi da terzi e autorizzare i pagamenti, di concerto con il Tesoriere; e) nominare avvocati e procuratori nelle liti attive e passive riguardanti l'Associazione.

4. In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

5. In caso di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Art. 20 - SEGRETARIO

1. Il Segretario, di concerto con il Presidente, cura la corrispondenza e la documentazione dell'Associazione e redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo.

Art. 21 - TESORIERE

1. Il Tesoriere, di concerto con il Presidente, cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, secondo le direttive del Consiglio Direttivo: in particolare, provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità a quanto deliberato dal medesimo Consiglio Direttivo e a tal fine ha il potere di operare sui conti e depositi bancari inerenti all'Associazione; mantiene aggiornati i libri contabili e predispone quanto necessario per la redazione della bozza di bilancio di esercizio e di bilancio sociale (quest'ultimo nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna dal Consiglio Direttivo) da sottoporre al Consiglio Direttivo ai fini della formale presentazione - per l'approvazione - in Assemblea dei Soci/ie.

Art. 22 - DIRETTORE SCIENTIFICO

1. Il direttore scientifico è nominato dall'assemblea. In mancanza provvede alla nomina il Consiglio Direttivo.

Art. 23 - ORGANO DI CONTROLLO

1. L'Organo di Controllo, anche monocratico, è nominato al ricorrere dei requisiti previsti dal Codice del Terzo settore.



2. L'Organo di Controllo vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dall'Associazione e sul suo concreto funzionamento. Esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Associazione e attesta che il bilancio sociale, nel caso in cui la sua redazione sia obbligatoria o sia ritenuta opportuna, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art. 14 del Codice del Terzo settore.

3. Nei casi previsti dal Codice del Terzo settore, l'Organo di Controllo, purché composto da revisori legali ed in alternativa alla contemporanea nomina di un revisore legale dei conti o di una società di revisione legale, può assumere inoltre le funzioni di revisione legale dei conti.

4. L'Organo di controllo, quando nominato in composizione collegiale, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea. Nomina nel suo seno il Presidente.

5. L'Organo di Controllo, anche monocratico, dura in carica tre anni, è riconfermabile e i suoi componenti possono essere revocati solo per giusta causa dall'Assemblea.

6. I membri dell'Organo di Controllo devono essere soggetti esterni e non appartenere all'Associazione, devono adempiere al loro dovere con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico; costituiscono cause di impedimento alla nomina quelle previste all'articolo 2399 del c.c.; il componente dell'Organo di Controllo o, in caso di Organo di Controllo collegiale almeno uno dei suoi membri, deve essere scelto tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, comma 2 c.c..

7. Di ogni seduta è disposto il verbale che deve essere trascritto sul libro dell'Organo di Controllo custodito e tenuto a cura del medesimo.

Art. 24 - COLLEGIO DEI PROBIVIRI E FORO COMPETENTE

1. È rimessa all'Assemblea la decisione relativa alla costituzione del Collegio dei Probiviri.

2. Il Collegio dei Probiviri è l'organo di garanzia statutaria e di giustizia interna dell'Associazione, composto da tre membri effettivi e due supplenti che subentrano in caso di dimissioni o decadenza dall'incarico dei membri effettivi, nominati dall'Assemblea dei Soci al di fuori dei componenti del Consiglio Direttivo, tra soggetti dotati di indubbia moralità, anche tra non soci.

3. Si pronuncia sulle decisioni relative al rigetto, da parte del Consiglio Direttivo, della richiesta di ammissione come socio dell'Associazione ai sensi dell'art. 5, sulle decisioni di espulsione dei Soci/ie in conformità a quanto previsto dall'art. 8 e sulla regolare applicazione delle norme statutarie.

4. Il Collegio senza alcuna formalità di procedura, purché nel rispetto del principio del contraddittorio e del diritto di difesa, si pronuncia (salvo ove diversamente previsto nel presente Statuto) entro il termine massimo di 30 (trenta) giorni dalla ricezione della relativa richiesta/ricorso, eventualmente prorogabili di altri 15 giorni.

5. Di ogni seduta è disposto, a cura del Presidente e del Segretario, nominato di volta in volta, il verbale che verrà approvato seduta stante.

6. Il ricorso al Collegio dei Probiviri costituisce condizione di procedibilità per poter adire l'Autorità giudiziaria ordinaria in relazione alle materie deferite al Collegio medesimo ai sensi del presente Statuto. Dura in carica tre anni ed i suoi membri sono riconfermabili.

7. Per ogni controversia che non sia stata definita nei modi di cui sopra è competente in via esclusiva il foro del luogo in cui ha sede l'Associazione.

Art. 25 - GRATUITA' DELLE CARICHE

1. Tutte le cariche elettive sono gratuite.

Art. 26 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea straordinaria dei Soci/ie validamente costituita ai sensi del precedente art. 13. La stessa Assemblea nomina uno o più liquidatori, scelti anche fra i non Soci/ie, che curino la liquidazione di tutti i beni mobili ed immobili ed estinguano le obbligazioni in essere e delibera anche la destinazione del patrimonio sociale ai sensi del precedente art. 10.

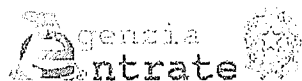
Art. 27 - NORMA DI RINVIO

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di enti del Terzo settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n. 106 ed il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.) e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Art. 28 - NORME TRANSITORIE

1. Lo Statuto, secondo la presente stesura, entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea.

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Enrico D'Alfonso".



DIREZIONE PROVINCIALE DI: II DI MILANO

UFFICIO TERRITORIALE DI: MILANO 2

Registrazione di Atto Privato

Il 28/02/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TNM, serie 3, numero 504

data di stipula: 11/01/2025

ident.vo telematico: TNM25L000504000HH per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 97938830151

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTO NON AVENTE PER OGGETTO PRESTAZIONI A CONTENUTO PATRIMONIALE

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

97938830151				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

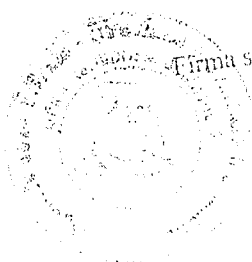
Imposta di Bollo: 435,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24



Firma su delega della Direzione provinciale

Francesca CATOLA

La Funzionaria

Rosanna VOLPE